# Storia delle istituzioni educative

## Prof. Carla Francesca Ghizzoni

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende portare lo studente a conoscere criticamente le dimensioni storiche delle istituzioni e delle pratiche educative.

Nello specifico gli obiettivi dell’insegnamento sono:

1. illustrare i momenti e le figure più significative del dibattito pedagogico sviluppatosi fra Ottocento e Novecento in Italia e all’estero

2. fare luce sulla genesi, sulle tappe e sulle effettive ricadute sulle istituzioni educative della cosiddetta “scoperta dell’infanzia”, ovvero la messa a tema da parte di studiosi ed educatori delle peculiarità dell’età evolutiva e dei suoi bisogni formativi

3. cogliere i nessi logici fra teorie pedagogiche, prassi educative e contesti socio-politici del periodo preso in esame

4. analizzare la concreta prassi educativa del tempo, prendendo in esame i modelli formativi trasmessi a bambini e giovani in Italia fra lo scoppio della Grande Guerra e la vigilia del secondo conflitto mondiale.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di

1. conoscere l’evoluzione dell’idea di educazione fra XIX e XX secolo

2. conoscere le peculiarità delle prassi educative nei diversi momenti storici presi in esame

3. comprendere le matrici storiche delle politiche educative attuali affinché, come futuro educatore, sappia a sua volta inserirsi con consapevolezza nel mondo delle professioni della formazione

4.acquisire il linguaggio specifico della disciplina

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Nella prima parte (affrontata nel primo semestre) verranno illustrati i momenti salienti e le figure più significative del dibattito pedagogico sviluppatosi nel corso dell’Ottocento e del Novecento in Italia e all’estero. Si cercherà di fare emergere come, fra Ottocento e primi del Novecento, progressivamente si affermi una sempre più chiara consapevolezza delle peculiarità dell’età evolutiva e dei suoi bisogni formativi che, nel corso del XX secolo sia pure con lentezza e in modo difforme nei diversi Paesi, contribuirà a rinnovare le politiche educative.

2. Nella seconda parte (affrontata nel secondo semestre) il corso si propone di fare luce sulla concreta prassi educativa del tempo. Nello specifico prenderà in esame il confronto, in alcuni momenti teso e conflittuale, fra progetti e modelli educativi per le giovani generazioni messi a punto dal fascismo e dalla Chiesa, in Italia fra le due guerre, attraverso diverse istituzioni (scuola, associazioni, riviste).

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per il punto 1:

G. Chiosso, *Novecento pedagogico*, La Scuola, Brescia 2012 (non sono valide edizioni precedenti) (cap. I: saltare i paragrafi 7 e 11; cap. II: saltare i paragrafi 2, 4, 16 e 17; cap. III: saltare i paragrafi 2, 3, 4, 5, 12, 13, 17, 18, 19; cap. IV: saltare i paragrafi 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14; Cap. VI: fare i paragrafi: 1, 3, 4, 5, 18, 21. Non fare il capitolo V e l’Appendice) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/chiosso-giorgio/novecento-pedagogico-9788835030591-179292.html)

Per il punto 2:

C. Ghizzoni, *Educazione e scuola all’indomani della Grande Guerra. Il contributo de “La Civiltà Cattolica”(1918-1931)*, La Scuola, Brescia 1997 (saltare: i paragrafi 3 e 4 del II capitolo, il paragrafo 4 del V capitolo e le pp. 279-299) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ghizzoni-carla/educazione-e-scuola-allindomani-della-grande-guerra-9788835093503-173907.html)

C. Ghizzoni, *L’infanzia nell’Italia fascista*, in M. Gecchele, S. Polenghi, P. Dal Toso (a cura di), *Il Novecento: il secolo del bambino?* Ed. Junior, Parma 2017, pp. 93-112 (disponibile sulla piattaforma Blackboard da cui può essere scaricato)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula frontali e dialogate sostenute dalla lettura e dalla visione di documenti, filmati e fonti dell’epoca, resi disponibili sulla piattaforma Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è orale e potrà essere preceduto da una prova intermedia al termine del primo semestre, la cui modalità di svolgimento, la sua tipologia e la sua calendarizzazione saranno comunicate sulla pagina web del docente o su blackboard. L’esame intende verificare la padronanza e la rielaborazione critica dei contenuti studiati, la capacità di stabilire nessi logici fra i diversi momenti e aspetti del periodo considerato, la chiarezza espositiva e il possesso del linguaggio storico-pedagogico.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti, frequentanti e non, sono tenuti a consultare la piattaforma Blackboard dove viene messo a disposizione il materiale utilizzato durante le lezioni. Eventuali ulteriori informazioni sul corso e di tipo organizzativo saranno comunicate a lezione, nonché pubblicate su Blackboard e sulla pagina docenti. Trattandosi di un corso del primo anno, non sono richiesti particolari prerequisiti inerenti ai contenuti. L’insegnamento presuppone conoscenze relative alla storia tra Otto e Novecento, che ogni studente dovrebbe possedere avendo frequentato una scuola secondaria di secondo grado.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

La docente comunicherà all’inizio delle lezioni l’orario e il luogo del ricevimento studenti. L’avviso sarà affisso all’albo del Dipartimento di Pedagogia e pubblicato sul sito web dell’Università Cattolica nella pagina relativa alla docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)